



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

LAVORO: 5.840 ASSUNZIONI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE CUNEESE A LUGLIO

In rialzo il trimestre luglio/settembre 2023

+8,4% rispetto a un anno fa

Cresce la domanda di lavoro nei servizi e nell'industria

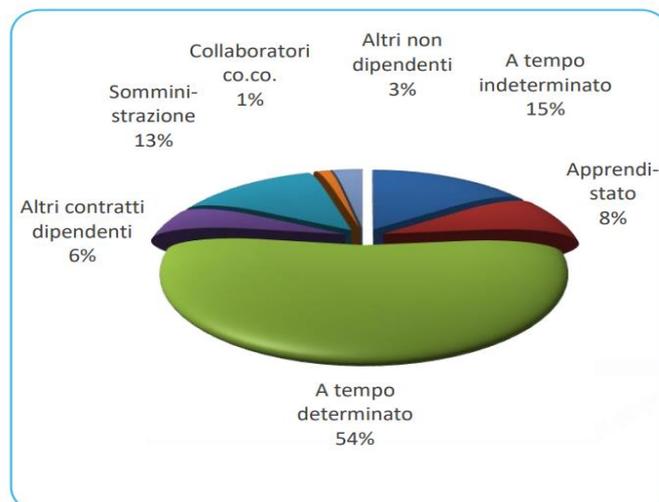
Sono **5.840** i nuovi contratti di lavoro programmati dalle imprese cuneesi per **luglio 2023**, 670 in più (**+12,5%**) rispetto a un anno fa; valore che sale a **15.910** se si considera **l'intero trimestre luglio-settembre 2023** con 1.230 assunzioni previste in più (**+8,4%**) rispetto al medesimo trimestre del 2022.

Questi alcuni dei dati contenuti nel bollettino e nelle tavole del Sistema informativo Excelsior che, **per la nostra provincia, confermano una crescita della domanda di lavoro delle imprese.**

L'**83%** delle entrate delle aziende cuneesi riguarderà i lavoratori dipendenti, il 13% i lavoratori somministrati, l'1% i collaboratori e il 3% gli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel **23%** dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un **contratto a tempo indeterminato o di apprendistato**, mentre nel 77% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Entrate previste a luglio 2023 per tipologia di contratto



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Delle **5.840 entrate previste in provincia di Cuneo** nel mese di luglio 2023 l'**8%** è rappresentato **da laureati**, il **25%** da **diplomati**, mentre le **qualifiche professionali** e **l'assenza di un titolo specifico** pesano rispettivamente il **31%** e il **35%**.

Entrate previste dalle imprese a luglio 2023 per livello di istruzione (*)

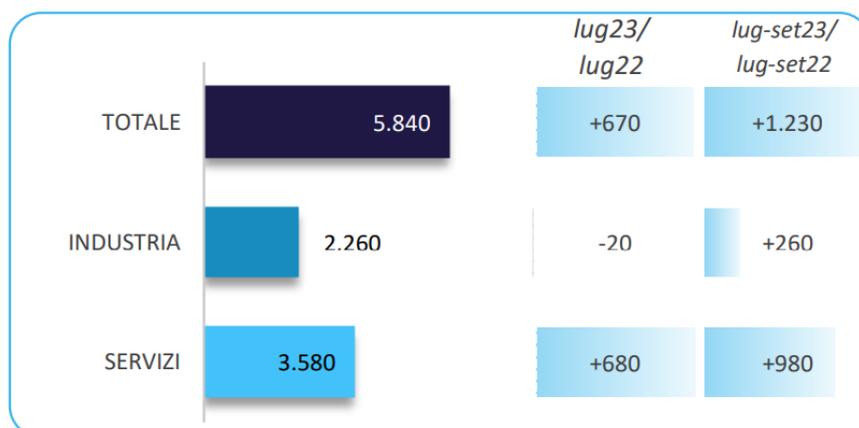


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Le **entrate previste** si concentreranno per il **59%** nelle imprese con meno di **50 dipendenti**.

Considerando i dati di **luglio 2023** emerge come siano i **servizi** a formare, ancora una volta, **la fetta più consistente della domanda di lavoro** con il **61,3% del totale delle entrate** (con 680 unità in più rispetto a luglio 2022 e 980 rispetto al trimestre luglio-settembre 2022). **L'industria** programma invece **2.260 entrate**, generando il **38,7%** della domanda totale del periodo, segnando una flessione di 20 unità rispetto all'anno precedente e un incremento di 260 rispetto al trimestre luglio-settembre 2022. Nel dettaglio per ciò che concerne **l'industria**, **1.780 entrate** riguardano il **comparto manifatturiero** e **480 quello edile**.

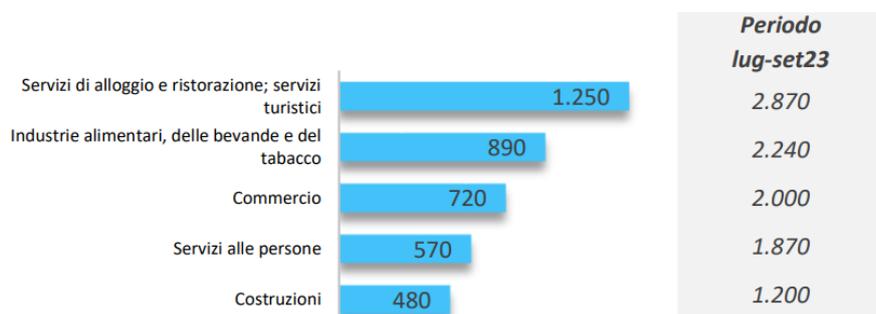
Entrate previste dalle imprese a luglio 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Tra i settori si rileva un **buon interesse da parte delle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione** con **2.870** entrate previste nel trimestre in esame pari al **18,0%** di quelle complessive, seguito dalle **industrie alimentari, bevande e tabacco** con **2.240** assunzioni previste ovvero il **14,1%** e il commercio (2.000 entrate) pari al **12,6%**.

Entrate previste dalle imprese a luglio 2023 per dettaglio settoriale

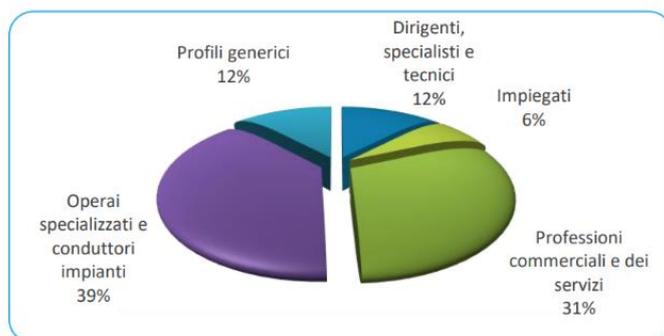


Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Il **39%** delle entrate previste a luglio 2023 sarà **destinato** agli **operai specializzati e conduttori di impianti**. I profili generici e quello dei dirigenti, specialisti e tecnici genereranno entrambi il **12%**, mentre le **professioni commerciali e dei servizi il 31%** e solo il **6%** sarà rappresentato da impiegati.

Entrate previste dalle imprese a luglio 2023 per tipo di profilo (*)

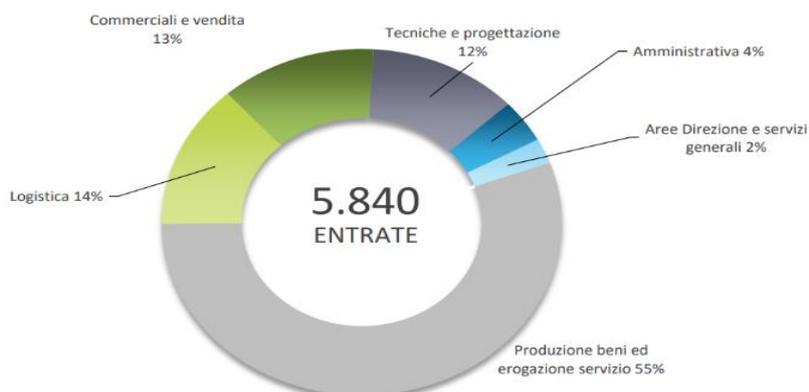


(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A livello di **area funzionale il peso maggiore** è dato dalla **produzione beni ed erogazione di servizi (55%)**, seguita dalla logistica (14%), dall'area commerciale e vendita (13%), da quella tecnica e di progettazione al 12%, dall'area amministrativa accompagnata da quella direzionale che pesano rispettivamente per il 4% e il 2% delle assunzioni previste.

Entrate previste dalle imprese a luglio 2023 per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

"Continuano ad arrivare segnali positivi dal mondo imprenditoriale. Cresce la domanda di lavoro per il settore dei servizi e dell'industria - **afferma il Presidente Mauro Gola** - Permane però il disallineamento tra domanda e offerta che è uno dei maggiori problemi del mercato del lavoro italiano e genera una difficoltà da parte delle aziende nel reperire i profili professionali ricercati. Dobbiamo aiutare gli studenti a orientarsi nel mondo del lavoro e a scegliere percorsi di studio più adeguati alle proprie attitudini e più rispondenti alle esigenze delle imprese e del sistema produttivo."

Permangono ancora **difficoltà di reperimento di alcune figure professionali** e in **53 casi** su 100 le imprese si troveranno a dover gestire questa criticità.

Le professioni più difficili da reperire nel mese di luglio 2023

	Assunzioni programmate	di cui difficoltà di reperimento
Operai specializzati installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	140	90,1%
Addetti alla segreteria e agli affari generali	140	77,1%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori	110	76,6%
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	180	75,1%
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	1.160	73,5%
Operai specializzati, addetti costruzioni	110	73,1%
Fonditori, saldatori, lattonieri	160	72,0%
Ingegneri	50	71,7%
Fabbri ferrai, costruttori di utensili	90	70,8%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	80	70,4%
TOTALE ASSUNZIONI PROGRAMMATE	5.840	53,2%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

A tal proposito le **professioni più difficili da reperire** in provincia a luglio 2023 risultano essere le seguenti: **operai specializzati installazione/manutenzione apparecchiature elettriche elettroniche** (90 imprese su 100), **addetti alla segreteria e affari generali** (77 imprese su 100); **meccanici artigianali, montatori e riparatori** (77 imprese su 100); **conduttori di veicoli a motore e a trazione animale** (75 imprese su 100); **esercenti e addetti nelle attività di ristorazione** (74 imprese su 100); **operai specializzati, addetti costruzioni** (73 imprese su 100); **fonditori, saldatori, lattonieri**, (72 imprese su 100); **ingegneri** (72 imprese su 100); **fabbri ferrai, costruttori di utensili** (71 imprese su 100); **tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni** (70 imprese su 100).